

LA VOCE

della Parrocchia Santi Pietro e Paolo (Arluno) - Domenica 17.03.2019

APPUNTAMENTI E PROPOSTE:

- 1. Sabato 16 e Domenica 17 Marzo**, in occasione della Festa del papà, i Gruppi parrocchiali propongono un banco **benefico per sostenere le spese della parrocchia**. Grazie di cuore a tutti coloro che daranno il proprio contributo.
- 2. Lunedì 18 Marzo**, in Oratorio, si terrà il momento di preghiera quaresimale per i ragazzi: **ore 7.27** per le medie e **ore 7.47** per le elementari.
- 3. Lunedì 18 Marzo**, alle **ore 21.00** in casa parrocchiale, continua il **Corso in preparazione al Sacramento del Matrimonio**. Tema della serata: **"La famiglia secondo il codice civile"** – dialogando con l'avvocato.
- 4. Mercoledì 20 Marzo:**
 - alle **ore 8.30**: S. Messa e catechesi per pensionati e anziani;
 - **dalle ore 20.30 alle ore 22.00**: Adorazione Eucaristica.
- 5. Mercoledì 20 Marzo**, alle **ore 20.30** in casa parrocchiale: incontro per Genitori, Madrine e Padrini in preparazione al S. Battesimo che si celebrerà **domenica 24 marzo alle ore 16.00**.
- 6. Venerdì 22 Marzo, secondo Venerdì di Quaresima:**
 - **ore 8.30**: Via Crucis;
 - **ore 21.00**: Via Crucis con meditazione.
- 7. Sabato 23 Marzo**, alle **ore 18.00**: S. Messa con la presenza delle coppie che hanno partecipato al corso in preparazione al Sacramento del Matrimonio. Consegna dell'Attestato di frequenza e cena insieme.
- 8. Domenica 24 Marzo** i Cresimandi della nostra parrocchia parteciperanno, allo stadio San Siro, all'incontro dell'Arcivescovo con i Cresimandi della Diocesi.
- 9.** La parrocchia organizza, **dal 18 al 24 Settembre p.v.**, un **pellegrinaggio in Turchia "Sulle orme dell'apostolo Paolo"**. Per informazioni rivolgersi in segreteria.
- 10.** Da questa settimana don Giacinto inizia la visita ad ammalati e anziani infermi per la **Confessione** e la **Comunione pasquale**. Chi desidera essere inserito nell'elenco deve contattare la Segreteria parrocchiale.

CERCARE LO SGUARDO DI DIO E NON QUELLO DEGLI UOMINI

dalla prima riflessione di Padre Cantalamessa sul periodo quaresimale

È alla lotta all'ipocrisia, fortemente condannata da Gesù, che il predicatore della Casa pontificia dedica la sua prima riflessione. Il suggerimento, per vincerla, è quello di rettificare ogni giorno le intenzioni del nostro agire per mettere al primo posto Dio e non la nostra immagine.



Padre Raniero Cantalamessa

Nell'atteggiamento ipocrita c'è la menzogna e la doppiezza

Il termine ipocrisia deriva dal linguaggio teatrale e porta con sé quel connotato di menzogna che fa parte del recitare dove alle parole e agli atteggiamenti esteriori non corrisponde l'intima realtà dei sentimenti. [...] Essa è fare della vita un teatro in cui si recita per un pubblico; è indossare una maschera, cessare di essere persona per diventare personaggio. E c'è una grande differenza tra persona e personaggio. Il personaggio è la corruzione della persona. La persona è un volto, il personaggio è una maschera. La persona è nudità radicale, il personaggio è tutto abbigliamento, tutto trucco. La persona è l'autenticità e l'essenzialità, il personaggio è finzione e artificio. La persona ubbidisce a delle convinzioni, il personaggio recita un copione.

L'ipocrita dà più importanza agli uomini che a Dio

Questa tendenza innata dell'uomo è accresciuta enormemente dalla cultura attuale dominata dall'immagine e insidia soprattutto le persone pie e religiose perché "dove più forte è la stima dei valori dello spirito, della pietà e della virtù, lì è più forte anche la tentazione di affettarle per non sembrarne privi". Ma l'ipocrisia non è solo menzogna o doppiezza, insiste padre Cantalamessa, con essa "l'uomo declassa Dio, lo mette al secondo posto, collocando al primo posto le creature, il pubblico". Inoltre manca di carità perché riduce gli altri ad ammiratori, in funzione di sé.

Quali rimedi all'ipocrisia?

Cristo condanna con parole dure l'ipocrisia, tuttavia, riconosce il predicatore non è facile sconfiggerla, "non possiamo evitare di sentire d'istinto il desiderio di apparire in buona luce, di fare bella figura, di piacere agli altri". È allora necessario giorno per giorno utilizzare un'arma, quella della rettificazione dell'intenzione. Perché è l'intenzione della volontà, non il sentimento naturale, ciò che fa la differenza agli occhi di Dio. E suggerisce un atteggiamento preciso: "Se l'ipocrisia consiste nel mostrare anche il bene che non si fa, un rimedio efficace per contrastare questa tendenza è nascondere, a volte, anche il bene che si fa".

Avere un occhio semplice. Dio è semplicità

E c'è un'altra cosa che la parola di Dio invita a coltivare, in opposizione all'ipocrisia, ed è la semplicità, che non significa ingenuità, superficialità. Semplicità è non far pesare il bene che si fa per gli altri, è vivere nella sincerità e nella verità, è non temere la luce del sole. "La virtù della semplicità - afferma padre Cantalamessa - ha il modello più sublime che si possa pensare: Dio stesso. Quella della semplicità è una delle conquiste più ardue e più belle del cammino spirituale e dunque vale la pena impegnarsi in essa".

INFORMAZIONI UTILI:



PARROCO: don Giacinto Tunesi
Casa Parrocchiale: Piazza Pozzobonelli, 1
tel. 02.9017184 - cell. 335.618.6326



DIACONO: don Paolo Invernizzi
Oratorio Sacro Cuore: Via Marconi, 28
tel. 02.90379371



ORARI SANTE MESSE

Feriali: lunedì, martedì, giovedì, venerdì: ore 8.30
mercoledì, sabato: ore 18.00
Festive: ore 8.00 - 10.00 - 11.15 - 18.00
(prefestiva: ore 18.00)



ORARI SEGRETERIA

La segreteria è aperta dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00



SANTE CONFESIONI

Ogni sabato dalle ore 15.30 alle ore 17.00



SANTO BATTESIMO

Ogni quarta domenica del mese alle ore 16:00